

L'800 Ascolano: dalla Restaurazione alla Belle Epoque

di Andrea Anselmi

Un quinquennio di collaborazione fra l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" e la Scuola Media "M. D'Azeglio", Laboratorio Miniguide, ha permesso di ripercorrere, con una serie di iniziative, la storia ascolana dal medioevo all'età moderna. Dal primo dicembre

2000, al 6 di marzo 2001, si è tenuto il corso su L'800 Ascolano: dalla Restaurazione alla Belle Epoque, che ha proposto una rilettura in chiave multidisciplinare del XIX secolo a livello cittadino, regionale e nazionale, offrendo una pluralità di approcci, tendenti a cogliere la complessità artisti-

co-culturale di questo importante momento storico.

La formula, ormai sperimentata con successo, ha proposto incontri con noti studiosi, visite guidate ad Ascoli e sul territorio, concerti, proiezioni di film. Il pubblico, sempre numeroso e attento, ha partecipato con un'assidua e interes-

sata presenza, manifestando un indubbio gradimento per un'iniziativa culturale che ha saputo inquadrare la storia di Ascoli nelle vicende marchigiane ed europee. Uno sguardo che ha proposto una visione unitaria delle grandi correnti artistiche, attraverso una molteplicità di mezzi di comunicazione, capaci di restituire la ricchezza di movimenti culturali che nel passato hanno investito la nostra città, lasciando un patrimonio storico di altissimo valore, che certamente merita di essere conosciuto e apprezzato.

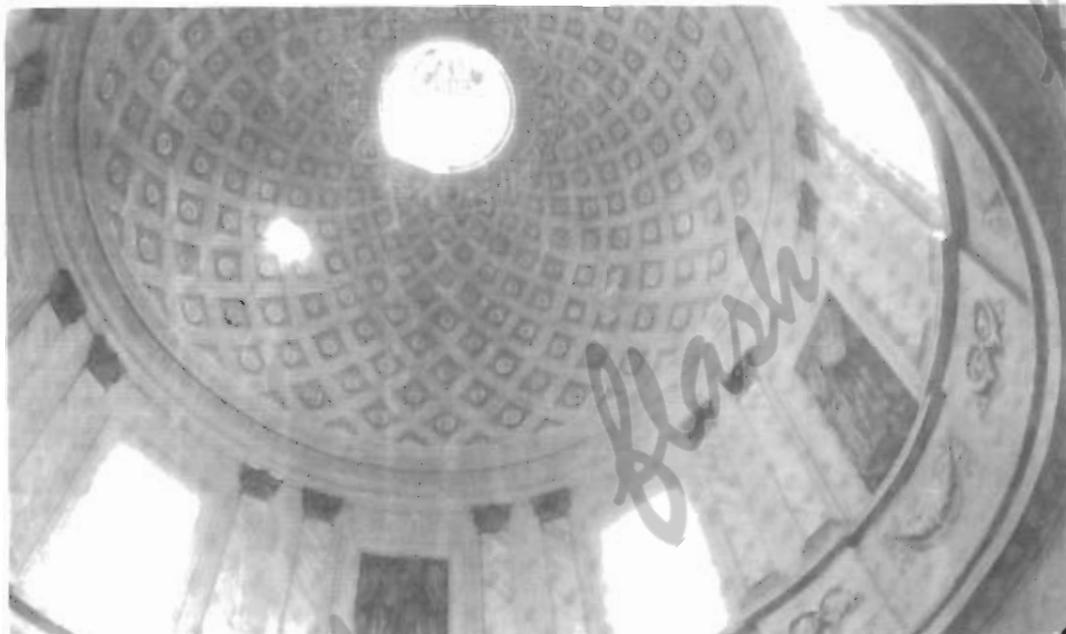
Innanzitutto, nel primo incontro, l'architetto V. Borzacchini ha presentato i recenti restauri operati nella Cattedrale di Ascoli con particolare riferimento agli affreschi ottocenteschi, che è possibile riapprezzare in tutta la loro bellezza.

Nel secondo incontro, il professore S. Papetti, Direttore della Civica Pinacoteca, ha parlato di un grande personaggio dell'800 ascolano: G. Cantalamessa, che per primo ha sottolineato l'importanza dei cicli pittorici duecenteschi della chiesa di S. Vittore, avviando in tal modo la scoperta e la valorizzazione di Ascoli medievale.

La dottoressa E. Impicini, Direttrice della Biblioteca Comunale, ha invece tenuto un incontro riguardante il ricco patrimonio librario che, con le soppressioni degli ordini religiosi è confluito a costituire gli importanti fondi della Biblioteca.

In occasione del centenario della morte di G. Verdi, non poteva mancare un riferimento a questo personaggio e alla sua opera. Il professore C. Illuminati con il maestro P. P. Salvucci ha trattato il tema: magia e soprannaturale nelle opere verdiane, con ampi riferimenti musicali.

L'architetto F. Mariano nel suo intervento ha offerto un ampio quadro sullo sviluppo



Affreschi della cattedrale di Ascoli Piceno i cui restauri sono stati diretti dall'Arch. Valerio Borzacchini. Particolare del soffitto della cupola della cappella del SS Sacramento ■ Sotto: particolare del soffitto della navata centrale in prossimità dell'arco trionfale

